



STAMINALI:BOOM MERCATO CONSERVAZIONE CORDONE, +80% 2006-2009
CRITERI SEVERI PER SELEZIONE: SU 100 PRELIEVI 8-10% HA REQUISITI
ROMA

(ANSA) - ROMA, 5 MAR - Il mercato della conservazione delle cellule staminali cordonali ha conosciuto "un incremento molto forte tra il 2006 e il 2009, periodo in cui è cresciuto dell'80% ed è ancora un mercato giovane che può migliorare perché la percentuale di prelievi è molto bassa". E' quanto ha affermato Matteo Caroli, ordinario di Gestione delle imprese dell'università Luiss di Roma, in un incontro sulla conservazione delle cellule staminali cordonali e le potenzialità di una collaborazione tra pubblico e privato.

Nel sangue cordonale "anche piccole quantità possono dare accesso ad una grande fonte di cellule staminali da utilizzare per trapianti allogenici (in cui le staminali di un donatore vengono trapiantate ad un ricevente) o autologhi (le cellule sono prelevate e trapiantate nella stessa persona)", come afferma Luca Pierelli direttore del dipartimento di medicina trasfusionale-Laboratorio per le cellule staminali San Camillo-Forlanini di Roma.

La quantità di cordoni conservati nelle 19 banche esistenti in Italia è però ancora molto bassa, in parte per i criteri di bancabilità molto restrittivi: "su 100 cordoni, solo l'8-10% risponde ai requisiti", aggiunge Pierelli. In quest'ottica è percorribile la strada di una collaborazione tra pubblico e privato. Secondo una ricerca della Luiss e InScientialFides, è un'opzione che raccoglie già molti consensi: il 65% è favorevole ma l'87% ha rilevato che occorre una maggiore regolamentazione per permettere l'accesso solo ad operatori che garantiscano la massima qualità. (ANSA).